

La Spezia onora le Vittime del Dovere con un giardino dedicato

 palermo.notizie.it/intitolazione-area-verde-a-la-spezia-un-tributo-alle-vittime-del-dovere

Rosalia Interrante

July 29, 2026

Intitolazione area verde a La Spezia: un tributo alle Vittime del Dovere

Un giardino tra Piazza Fregosi e Piazza Femiano diventa un simbolo di memoria e legalità a La Spezia, dedicato a chi ha sacrificato la vita per il dovere.



Ascolta questo articolo ora...

La Spezia onora le Vittime del Dovere con un giardino dedicato - notizie.it · Palermo

La città della Spezia ha compiuto un gesto significativo dedicando un'area verde tra Piazza Enzo Fregosi e Piazza Armando Femiano alle **Vittime del Dovere**. Questo spazio, ora ribattezzato *Giardino delle Vittime del Dovere* rappresenta un luogo di memoria permanente per coloro che hanno perso la vita o riportato gravi invalidità nell'adempimento del proprio servizio.

La cerimonia di intitolazione ha visto la partecipazione di autorità civili, militari e religiose, associazioni e numerosi cittadini. Un momento di riflessione collettiva per ricordare il

sacrificio di chi ha servito lo Stato fino all'estremo.

Un tributo alla legalità e al servizio per la Repubblica

Il sindaco Pierluigi Peracchini ha aperto gli interventi sottolineando il **valore profondo** di questa scelta. Ha ricordato come l'intitolazione di un luogo a persone che non si conoscono possa sembrare scontata, ma in realtà sia fondamentale per la *democrazia* e per le *istituzioni* perché richiama il sacrificio di chi ogni giorno difende la Repubblica e i suoi valori.

Peracchini ha evidenziato la **fragilità** che si crea quando una vita viene spezzata nell'adempimento del dovere, una ferita che colpisce le famiglie e la comunità, ma che allo stesso tempo genera un seme di rinascita istituzionale. "Da quella tragedia deve nascere un senso ancora più forte delle istituzioni", ha affermato, ricordando che esistono molti modi per servire la patria e che ogni sacrificio merita di essere custodito nella memoria collettiva.

Un giardino che cresce e si trasforma

L'assessore alla toponomastica Maria Grazia Frijia ha ribadito il **valore simbolico** della scelta di dedicare un giardino, un luogo vivo, destinato a crescere e trasformarsi nel tempo. Ha spiegato come l'intitolazione rappresenti un gesto che consegna alla città l'esempio delle vittime del dovere, rafforzando il legame con i principi di *legalità*, *giustizia* e *servizio al Paese*.

Un giardino, ha aggiunto, è il luogo ideale per ricordare chi ha sacrificato tutto per il bene comune, perché può accogliere nuovi simboli, nuove piante, nuovi semi che rinnovano il significato della memoria.

Testimonianze e ricordi

Molto toccante è stato l'intervento del segretario generale dell'Associazione Nazionale Vittime del Dovere, Alessandro Luzzi, che ha portato i saluti della presidente Emanuela Piantadosi e ha condiviso la propria esperienza personale. Figlio del maresciallo Lido Luzzi, deceduto nel 1985 durante una missione antincendio in Sardegna, ha ricordato quel giorno come un momento indelebile della sua vita.

Luzzi ha citato altre storie emblematiche, come quella del giudice Minervini, ucciso da due brigatisti mentre tornava a casa senza scorta, per scelta, consapevole dei rischi del suo incarico. Ha ricordato che l'associazione rappresenta oltre 500 famiglie in Italia, tra vittime e feriti che hanno riportato gravi menomazioni fisiche o cognitive. Ha espresso gratitudine al Comune per l'iniziativa e ha consegnato una targa al sindaco a nome dell'intero Consiglio comunale.

Durante la cerimonia è stato osservato un minuto di silenzio in memoria di un vigile del fuoco recentemente scomparso, gesto che ha simbolicamente unito la commemorazione alle vicende più attuali. Al termine degli interventi, il sindaco Peracchini, insieme alle autorità e al segretario Luzzi, ha proceduto allo svelamento del cartello di intitolazione del giardino. Il vescovo diocesano, monsignor Luigi Ernesto Palletti, ha impartito la benedizione dell'area.

Prima della conclusione, Luzzi ha annunciato l'intenzione, condivisa con l'amministrazione comunale, di individuare una data annuale in cui piantare un alberello nel giardino, come simbolo di rinascita e memoria permanente. "Chi dona la vita per gli altri rimane per sempre", ha ricordato, proponendo una piccola cerimonia che possa rinnovare ogni anno il significato di questo luogo.

Con questa intitolazione, la città della Spezia afferma la volontà di custodire e tramandare l'esempio delle vittime del dovere, trasformando un'area verde in un patrimonio civico e in un richiamo costante ai valori su cui si fonda la Repubblica.